



WORKSHOP EASW®
Seminario Europeo di Simulazione Partecipativa
(*European Awareness Scenario Workshop- EASW*)

IDEE E SCENARI per CASTEL MAGGIORE SOSTENIBILE

Seminario di lavoro su idee e percorsi operativi tra
Amministratori, Tecnici, Associazioni del volontariato, Mondo Imprenditoriale

29 SETTEMBRE 2007

REPORT



Comune di Castel Maggiore



VILLA SALINA

INDICE

1.	Introduzione. Il Progetto Laboratorio Progetti per Castel Maggiore Sostenibile – Dal documento preliminare al PSC	pag. 2
2.	Il “Seminario Europeo di Simulazione Partecipativa” (European Awareness Scenario Workshop – EASW ®)	pag. 5
2.1.	Obiettivi di un workshop EASW	
2.2.	Metodologia	
2.3.	Fasi di lavoro	
3.	Il Workshop EASW® “Scenari per Castel Maggiore Sostenibile”	pag.7
3.1.	Obiettivi	
3.2.	Aspetti metodologici e organizzativi	
3.3.	Gruppi di Settore e partecipanti assegnati	
3.4.	Visioni future per Castel Maggiore Sostenibile per settore	
3.5.	Visione Comune Castel Maggiore Sostenibile	
3.6.	Partecipanti gruppi tematici	
3.7.	Risultati (Piani di azione) dei gruppi tematici	
3.8.	Votazione finale priorità	

ALLEGATI

1.	Programma del workshop	pag.20
2.	Questionario di valutazione dei partecipanti	pag.21
3.	Proposte di idee e progetti emersi nei gruppi tematici	pag.24

Introduzione

Il Progetto “Dal documento preliminare al PSC” per Castel Maggiore Sostenibile

Perché ?

Il Forum di progettazione partecipata – *Dal documento preliminare al PSC* è un luogo ed uno strumento pubblico di partecipazione rivolto a cittadini e associazioni organizzate del mondo economico, sociale e culturale, che intende accompagnare la definizione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con un percorso di consultazione rivolto alla cittadinanza e ai vari portatori di interesse generale e di settore.

Il **Piano Strutturale Comunale (PSC)** è il nuovo strumento di pianificazione urbanistica generale, introdotto dalla Legge regionale 20/2000, che il Comune deve predisporre per **delineare le scelte strategiche e strutturali** di assetto e sviluppo del territorio, per **tutelare l'integrità fisica-ambientale** e per **salvaguardare l'identità culturale** dello stesso. Il Piano Strutturale Comunale (PSC) insieme al Piano Operativo Comunale (POC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) sostituiranno il Piano regolatore Generale (PRG).

Obiettivi e risultati attesi:

- Maggiore informazione sui contenuti del Documento Preliminare verso un pubblico con linguaggi non tecnici;
- Raccolta di idee e proposte da parte di cittadini e associazioni in fase preventiva all'approvazione del nuovo PSC;
- Maggiore confronto e approfondimento intersettoriale tra tecnici di settore del Comune e vari soggetti e cittadini sulle problematiche strategiche a livello urbano;
- Sperimentazione di nuove forme di partecipazione e progettazione tra tecnici del Comune di Castel Maggiore, associazioni e cittadini.

Le attività di lavoro previste

“Preparazione, comunicazione, ascolto”

- Predisposizione di schede di divulgazione pannelli di presentazione-divulgazione dei principali contenuti del Documento Preliminare da esporre presso la sede del Comune o itinerante in diversi luoghi pubblici

“Costruzione di scenari di sostenibilità per Castel Maggiore”

- **Workshop Idee e Scenari futuri per Castel Maggiore Sostenibile** con metodologia EASW UE, come momento propedeutico per l'elaborazione di scenari di miglioramento economico, ambientale, sociale e la definizione di nuovi progetti dal punto di vista del mondo delle imprese, dell'Amministrazione pubblica, di tecnici e mondo del volontariato sociale.

“Approfondimenti tematici ed elaborazione di criteri guida per il PSC”

- **8 incontri-workshop pubblici intersettoriali** sui seguenti temi strategici (2 incontri per ogni workshop tematico):
 - Aree verdi
 - Mobilità
 - Qualità dell'abitare
 - Attività economiche

All'interno dei macro-gruppi tematici saranno avviati progetti pilota che riprenderanno i 20 potenziali progetti emersi dal Workshop EASW “Idee e progetti per Castel Maggiore Sostenibile”, presentati nelle pagine seguenti.

Chi può partecipare?

- Cittadini residenti (studenti, anziani, famiglie);
- Amministratori e tecnici;
- Portatori di interesse generale e di settore. Rappresentanti di:
 - associazioni culturali;
 - associazioni di volontariato;
 - associazioni ambientaliste;
 - associazioni sportive;
 - associazioni di categoria;
 - sindacati;
 - associazioni di commercianti;
 - associazioni di artigiani.

Modalità di partecipazione progettuale

Per ogni gruppo di lavoro tematico sono previste diverse attività e fasi di lavoro:

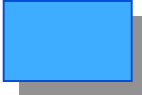
- **Analisi dei problemi** (cause, effetti)
- Individuazione delle **Priorità di intervento**
- **Definizione di progetti** strutturati di miglioramento (obiettivi, risultati da raggiungere, azioni, ruoli e responsabilità, tempi, allocazione risorse pubbliche e private, modalità di verifica impegni e dei risultati)
- **Modalità di attuazione** (accordi in partnership tra vari soggetti del territorio come partecipazione attiva anche in fase di attuazione)
- **2 incontri strutturati** per gruppo con presenza di facilitatori esterni.
- **Forum** plenari di presentazione delle attività.

Perché partecipare ?

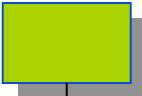
Il Forum *Dal documento preliminare al PSC* vuole favorire:

- Una maggiore consapevolezza sul territorio e un maggior approccio integrato rispetto alle implicazioni del PSC in rapporto ad altri strumenti di programmazione territoriale urbana di scala intercomunale.
- Una maggiore informazione e partecipazione sulle problematiche della programmazione territoriale a medio e lungo termine del Comune di Castel Maggiore.

Giunta



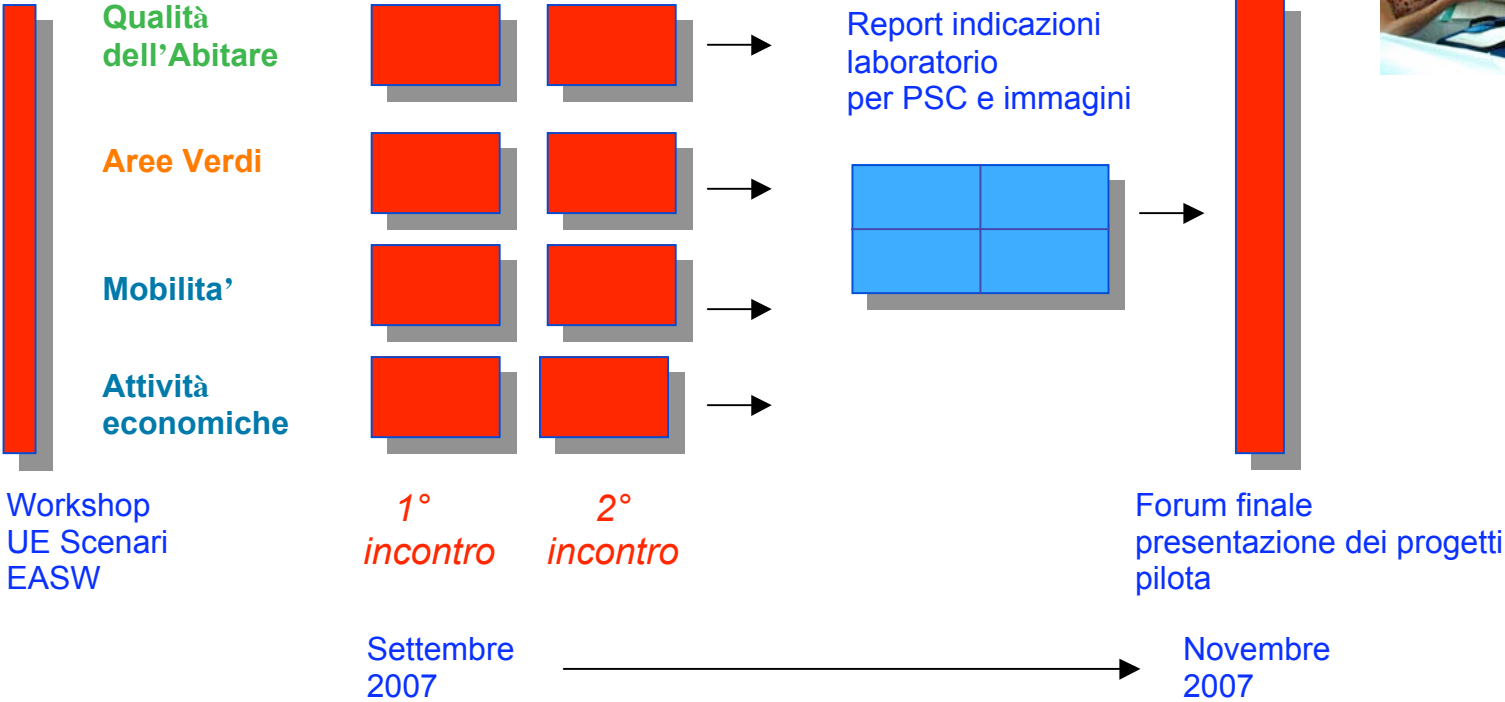
Gruppo coordinamento interno
Dal documento preliminare al PSC



Workshop EASW UE “Scenari per
Castel Maggiore sostenibile”

Settembre 2007

Forum Progetti Castel Maggiore Sostenibile



2. Il “Seminario Europeo di Simulazione Partecipativa” (European Awareness Scenario Workshop – EASW ®)

2.1. Obiettivi del workshop EASW ®

Obiettivo generale di un seminario EASW ®, ideato e promosso dalla Direzione Generale ENTERPRISE, Programma Innovation, dell’Unione Europea, consiste nell’identificare le differenti combinazioni di tecnologia, politiche pubbliche e possibili azioni da realizzare da parte di singoli individui e dalla società in generale per realizzare forme di sviluppo sostenibile a livello urbano.

In particolare, gli obiettivi specifici del seminario di simulazione sono i seguenti:

- scambiare conoscenze, opinioni e idee tra residenti, esperti di tecnologia, amministratori pubblici e rappresentanti del settore privato;
- identificare e discutere l’identità e la diversità di percezione dei problemi e delle soluzioni da parte dei diversi gruppi di partecipanti;
- identificare e discutere i principali ostacoli che si oppongono ad un modello di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale;
- generare nuove idee e direttive per azioni, politiche e iniziative future a livello locale;
- favorire un dibattito pubblico nella comunità locale su possibili modalità di sviluppo sostenibile nel prossimo futuro.

2.2. Metodologia

Il seminario di simulazione EASW è una riunione articolata ufficialmente in 2 giorni e mezzo a cui partecipano da 32 a 40 partecipanti di quattro gruppi di interesse diversi. Ciascun gruppo comprende preferibilmente almeno 8 persone.

Per motivi di carattere logistico, di disponibilità di risorse e di tempi a disposizione, il workshop EASW è generalmente svolto in una sola giornata.

I partecipanti vengono riuniti per scambiare il loro punto di vista e le loro esperienze e per discutere le loro proiezioni future, gli ostacoli e le iniziative sulla via verso la città sostenibile. In questo processo, tutti i partecipanti rivestono il ruolo di esperti perché, come attori locali:

- conoscono le possibilità locali e gli ostacoli che si oppongono al cambiamento;
- i cambiamenti dipendono da loro, dalle loro attività attuali e future.

Per quanto riguarda il progetto *Dal documento preliminare al PSC*, il seminario ha coinvolto appartenenti alla Amministrazione Locale, al mondo dell’Associazionismo, al mondo delle Imprese, ad Enti “Tecnici” pubblici e privati.

Gruppo 1 **Il gruppo Amministratori**

Gruppo 2 **Il gruppo Tecnici**

Gruppo 3 **Il gruppo Cittadini/Associazioni**

Gruppo 4 **Il gruppo Rappresentanti Mondo delle Imprese**

La metodologia EASW si articola in due fasi principali:

- **Sviluppo di Visioni**
- **Proposte di Idee.**

Nello *Sviluppo di Visioni* i partecipanti dei quattro gruppi devono definire una propria autonoma visione futura (scenario) di sviluppo sostenibile riguardante alcuni ambiti tematici, considerando il ruolo della tecnologia e il ruolo degli attori sociali.

Al tal fine è necessario un approccio integrato che tenga conto della complessità e delle interdipendenze che la caratterizzano. Indipendentemente dal tema in discussione, i partecipanti devono definire il più possibile le caratteristiche future di questa visione, a partire dalla quale dovranno successivamente immaginare i modi concreti della loro realizzazione. In questa fase è sollecitata un lavoro di creatività e simulazione.

Dalle quattro differenti visioni si individuano gli aspetti comuni trasversali al fine di definire una *Visione comune* di sostenibilità, che conclude la mattinata del workshop.

Nella seconda parte del workshop si passa alla *Proposta di idee*, ossia alla formulazione di proposte operative sulle azioni necessarie da intraprendere per realizzare la visione comune definita precedentemente.

Ai partecipanti è chiesto di elaborare le idee/progetti (COSA) per realizzare la Visione comune riguardante i temi prescelti e di individuare i soggetti dell'azione (CHI) e le modalità di realizzazione (COME).

2.3. Fasi di lavoro

1. Introduzione

Breve presentazione della metodologia e degli scenari (che sono già stati letti e presentati prima dell'inizio del workshop).

2. Il futuro visto dai gruppi di interesse

I partecipanti sviluppano le proprie proiezioni del proprio territorio sostenibile fra 10 anni.

3. Dibattito sui punti di vista, sessione plenaria

Presentazione, chiarimento e discussione delle proiezioni dei gruppi di interesse. Gli elementi principali saranno presentati come punto di partenza per il lavoro della seconda parte della giornata.

4. Gruppi tematici: Che fare?

Obiettivo principale è immaginare in qual modo sia possibile realizzare la visione comune. I partecipanti vengono suddivisi in quattro gruppi tematici per sviluppare idee su "cosa si deve fare" e "chi deve attuare" le azioni su alcune tematiche (nel caso di Castel Maggiore i temi sono: Mobilità, Qualità dell'Abitare, Aree Verdi, Attività Economiche).

5. Scelta e valutazione delle idee

Le idee del gruppo di lavoro vengono presentate e classificate nel corso della sessione plenaria.

6. Valutazione

I partecipanti compilano un questionario di valutazione dei risultati e della metodologia EASW.

7. Informazione alla stampa

L'organizzazione, le idee e i risultati del seminario vengono presentati alla cittadinanza attraverso i media locali.

3. Il workshop EASW® Castel Maggiore Sostenibile

3.1. Obiettivi

Gli obiettivi specifici del seminario di simulazione EASW sono i seguenti:

- scambiare conoscenze, opinioni e idee tra residenti, esperti di tecnologia, amministratori pubblici e rappresentanti del settore privato;
- identificare e discutere l'identità e la diversità di percezione dei problemi e delle soluzioni da parte dei diversi gruppi di partecipanti;
- identificare e discutere i principali ostacoli che si oppongono ad un modello di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale;
- generare nuove idee e direttive per azioni, politiche e iniziative future a livello locale;
- favorire un dibattito pubblico nella comunità locale su possibili modalità di sviluppo sostenibile nel prossimo futuro.

La finalità del workshop è quella di simulare, come azione di formazione propedeutica ai lavori del Forum, le varie tappe tipiche di un processo partecipativo mediante l'alternarsi di fasi di elaborazione di scenari di sostenibilità a fasi di definizione di azioni, modalità operative, ruoli e responsabilità, favorendo momenti di elaborazioni creative a livello individuale parallelamente a momenti di discussione, negoziazione e sintesi tra gruppi eterogenei su potenziali azioni da realizzare.

3.2. Aspetti metodologici e organizzativi

Il workshop si è svolto presso Villa Salina utilizzando contemporaneamente diverse sale per i singoli gruppi e la sessione plenaria.

Ai partecipanti è stata inviata precedentemente all'incontro una lettera di invito e di adesione, il materiale preparatorio di illustrazione della giornata di lavoro, della metodologia del workshop, schede sintetiche sul.

Gli attori coinvolti nell'organizzazione e nella gestione del workshop:

- Organizzatori locali:
Amministratori locali del Comune di Castel Maggiore
- Supporto organizzativo:
Astrid Franceschetti (Ufficio Ambiente del Comune)
- Coordinatore e referente UE National Monitor EASW®:
Walter Sancassiani – Focus Lab, Modena
- Facilitatori:
Walter Sancassiani (Focus Lab)
Andrea Modesti (Focus Lab)
Elena Frascaroli (Focus Lab)
Monia Guarino (Focus Lab)

3.3. Gruppi di Settore e partecipanti assegnati

AMMINISTRATORI	Francesco Baldacci	Assessore Urbanistica, edilizia privata, attività produttive
	Giovanna Battistini	Assessore Partecipazione, personale e organizzazione
	Donatella Cimatti	Assessore Cultura, politiche per infanzia-adolescenza, istruzione
	Belinda Gottardi	Assessore Ambiente, LLPP, Mobilità
	Alessandro Bettio	Gestione del Territorio
	Luca Billi	Staff sindaco
	Licia Crescimbeni	Servizi finanziari
	Massimiliano Galloni	Polizia Municipale
	Angela Petrucciani	Servizi istituzionali
	Michele Saglioni	Urbanistica
	Sergio Secondino	Comunicazione
	Roberto Zanella	Patrimonio
	Piero Vignali	Ufficio di Piano
	TECNICI	Agnese Brandoli
Lorenzino Cremonini		CQAP
Riccardo Rigolli		CQAP – Agronomo
Alessandro Specchio		CQAP - Ingegnere
Maurizio Migliaccio		Studio Architettura – Ingegneria
Luciano Strazzari		Libero professionista
Letizia Cremonini		Architetto
Letizia Lotti		Collegio Periti Agrari
ASSOCIAZIONI	Caterina Anania	Scuola - Direzione Didattica
	Angela Amadori	Scuola - Scuole Medie Donini Pelagalli
	Paola Colletta	Scuola - Scuole Medie Donini Pelagalli
	Claudia Beghelli	Fondazione "Le chiavi di casa"
	Raffaella Casagrande	Consulta di Trebbo
	Annalisa Cerrè	Circolo Arci Sputnik tom
	Alessandro De Vita	Circolo Oratorio Bondanello
	Rino Montanari	Associazione Idee ed Esperienze
	Giovanni Santunione	Centro Sociale - Pertini
	Valerio Severini	Associazione I Pedalenta
	Monica Taddei	Tavolo di volontariato
	Romano Tolomelli	Associazione Hobby Art
RAPPRESENTANTI MONDO IMPRESE	William Brunelli	Unindustria
	Luca Dottini	CNA Bologna - Castel Maggiore
	Fabrizio Sarti	Lega Coop
	Nazzareno Soda	Sindacato Pensionati Italiani
	Giorgio Tartari	CNA Bologna - Castel Maggiore
	Alberto Triossi	Consorzio Coreceer Coop - Copalc
	Enrico Vannini	Coldiretti
	Mauro Vignoli	Imprenditore Unindustria

3.4 Visioni future *Castel Maggiore Sostenibile*

Visione Gruppo AMMINISTRATORI	
<i>Slogan: Castel Maggiore città da vivere</i>	
Qualità dell’Abitare	<ul style="list-style-type: none">• Città che “aggrega” con spazi versatili• Più opportunità per facilitare relazioni• Città che viene “usata” 24 ore• Città sicura e “responsabilizzante”• Città solidale (relazioni di vicinato che consentono controllo/sicurezza)• Città più bella (criteri architettonici nuovi) e “vissuta”• Spazi “non strutturati” che permettono alle persone di appropriarsene/”sentirli” mirati alle esigenze (responsabilizzazione)
Aree verdi	<ul style="list-style-type: none">• Spazi verdi per diverse funzioni (collegamenti/divertimento/tempo libero) in sicurezza• Combinazione di verde attrezzato e con funzioni naturalistiche• Aree verdi collegate• Gestione/manutenzione “partecipata”• Aree verdi nelle piazze per microcittà
Mobilità	<ul style="list-style-type: none">• Collegamenti pubblici più frequenti• Più servizi• Treni e metropolitana• Mobilità consapevole• Mobilità attraversamento all'esterno• Intermodalità per rendere competitivi e sostenibili i mezzi pubblici (treno, metro, bus, ecc.)• Linee differenziate (corsie preferenziali per diverse destinazioni e mezzi)• Più ciclabili “vere”
Attività economiche	<ul style="list-style-type: none">• Economia locale con forte utilizzo telematico• Combinazione tra commercio di vicinato e grande distribuzione• Processi produttivi eco-efficienti• Agricoltura specializzata e più agriturismo• Polo culturale (mix di funzioni: teatro, cinema, musei) come nuovo indotto economico

Visione Gruppo TECNICI

Slogan: *Dalla città del bisogno, al bi-sogno di città*

	Sintesi delle Visioni	Sintesi delle Azioni
Qualità dell'abitare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sicurezza, agio e socialità per vivere e non solo abitare ▪ Integrazione tra abitazione, verde e campagna ▪ Maggiore qualità edilizia ▪ Individuazione e rispetto di una propria identità di luogo dell'abitare 	Tra 10 anni immaginiamo Castel Maggiore come una città dove l'abitare, il verde e la campagna sono integrati tra loro, dove lo spazio collettivo non è frammentato, ma favorisce l'aggregazione, caratterizza e dà identità all'intera città
Aree verdi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione e rispetto di una propria identità di luogo verde ▪ Integrazione e recupero del rapporto città-campagna e della relazione tra le porzioni di verde urbano ▪ Maggiore sicurezza. ▪ Tutela, rinaturalizzazione e salvaguardia delle zone verdi, in particolare quelle agricole e fluviali. 	Tra 10 anni immaginiamo Castel Maggiore come una città dove il verde attraversa e permea l'abitare, la mobilità e le attività economiche come elemento di connessione sociale.
Mobilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione della tensione veicolare ▪ Separazione dei flussi ▪ Valorizzare alcune infrastrutture per la mobilità (percorsi pedonali e ciclabili, strade urbane) come luoghi per la socialità ▪ Impedire il traffico di attraversamento, individuando percorsi alternativi 	Tra 10 anni immaginiamo Castel Maggiore come una città aperta e funzionale alla mobilità locale, riorganizzata nella viabilità (percorsi alternativi) per i flussi che oggi l'attraversano, dove i collegamenti principali sono garantiti da un trasporto pubblico integrato.
Attività economiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attenta localizzazione di poli funzionali, con valorizzazione del terziario ▪ Integrazione tra attività produttive e attività del tempo libero ▪ Promozione delle attività economiche di vicinato (negozi e mercatini) ▪ Incremento della ricerca e della sperimentazione 	Tra 10 anni immaginiamo Castel Maggiore come una città dove le attività economiche sono integrate con le attività ricreative per offrire opportunità a tutti di vita, animazione e relazione, e per fornire maggiore qualità ai luoghi "dell'economia" affinché possano "attrarre" risorse.

**Visione Gruppo
CITTADINI / ASSOCIAZIONI**

Slogan: *La città del Ben - Essere*

Qualità dell’Abitare	<p>Creare condizioni affinché ci sia maggior ben – essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• Creare condizioni di sicurezza• Maggiori servizi pubblici e maggiore offerta culturale• Maggiore socializzazione e comunicazione attraverso la creazione di luoghi di svago e di incontro significativo (integrazione giovani e anziani) e agibili a tutti• Recupero radici identitarie e culturali• Riqualificazione esistente• Abitazioni e stili di vita eco-compatibili• Sviluppare stile di vita solidale• Progettazione e riqualificazione di qualità
Aree verdi	<p>Far vivere il verde a tutti, come patrimonio comune:</p> <ul style="list-style-type: none">• Promuovere una cultura del verde• Aree verdi sicure e collegate• Tutelare e valorizzare la campagna• Creazione Parco Navile e Reno• Aree verdi come luogo di socializzazione e conoscenza• Promuovere e consolidare urbanistica partecipata
Mobilità	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare servizio pubblico come infrastrutture• Rendere trasporto pubblico più accessibile, più economico, più funzionale (maggiore frequenza)• Maggior diffusione di mezzi ecologici (pubblici e privati)• Sistema integrato di piste ciclabili (all’interno del territorio comunale e con Bologna) e pedonali• Sistema integrato di trasporti pubblici comunale e intercomunale• Eliminare barriere che ostacolano mobilità dolce• Rete viaria alternativa e diffusa
Attività economiche	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore equilibrio tra grande distribuzione e piccoli esercizi• Promuovere produzione e consumo locale• Maggiore trasparenza filiera in un’ottica etica• Maggiore qualità e contenimento costi• Maggior rispetto dell’ambiente• Integrazione attività economiche nella città

**Visione Gruppo
MONDO DELLE IMPRESE**

Slogan: *Città viva*

Qualità dell'abitare	<ul style="list-style-type: none">• Una città viva, sostenibile, equilibrata*, con flussi intensi di relazioni e servizi che favoriscano la coesione e l'identità locale. <i>*integrazione delle funzioni = non "monofunzionale"</i>
Aree verdi	<ul style="list-style-type: none">• Più aree verdi e recupero delle "infrastrutture" ambientali - i corsi d'acqua - come connessioni tra i diversi territori. Le aree verdi devono essere attrezzate sia alla scala di quartiere che a quella di città e territorio, dotandole dei servizi necessari a renderle fruibili, accessibili, sostenibili economicamente e belle!
Mobilità	<ul style="list-style-type: none">• Riqualificare e potenziare il sistema ed i servizi ferroviari, convogliando la mobilità privata laddove possibile (spostamenti casa-lavoro/scuole) secondo un sistema intermodale. Completare la viabilità di rango sovracomunale ("sistema tangenziale") sia nella parte EST che in quella OVEST, riqualificando la viabilità locale (gerarchizzazione funzionale).
Attività economiche	<ul style="list-style-type: none">• Supportare la tradizionale vocazione produttiva ad innovarsi tecnologicamente per aumentare la competitività, l'attrattività economica, l'innovatività e la sostenibilità, valorizzando il polo funzionale come area comunale; contestualmente, mantenere/rendere "vivo" il tessuto produttivo della "piccola" impresa del commercio e di servizio attraverso strumenti di sostegno, anche mirati a tutela e a riconversione alla multifunzionalità, con forte valenza ambientale, delle aziende agricole.

1.5. Visione Comune / Obiettivi strategici /Scenari di riferimento

Workshop EASW® (European Awareness Scenario Workshop)

Idee e Scenari per Castel Maggiore sostenibile nel 2017

29.09.2007

Visione Comune Obiettivi strategici-Scenari di riferimento

Qualità dell’Abitare	<ul style="list-style-type: none">• Castel Maggiore come città “viva”, che aggrega, all’insegna del ben-essere• Multi-funzionale, “usata” 24 ore, per diverse esigenze in diversi luoghi;• Più bella, attraente, come luogo piacevole dove vivere, per fare sentire più sicura e facilitare flussi intensi di relazioni e maggiore identità locale;• Spazi urbani “non strutturati”, per adattarsi meglio alle esigenze dei cittadini nelle varie zone della città;• Integrazione tra campagna e città, tra verde pubblico e privato;• Abitazioni progettate con criteri di qualità e di sostenibilità ambientale• Stili di vita sostenibili, consapevoli e responsabili• Recupero radici identitarie e integrazione multiculturale con responsabilità condivise verso la città.
Aree verdi	<ul style="list-style-type: none">• Economia locale caratterizzata dalla diversificazione e attrattiva, tra commercio di vicinato, servizi – terziario, agricoltura di qualità;• Forte uso di tecnologie telematiche per servizi più rapidi e sostenibili e per nuove opportunità economiche (es. servizi);• Combinazione tra commercio di vicinato e grande distribuzione;• Valorizzazione dell’agricoltura con specializzazione, e nuove opportunità economiche correlate, come agriturismi, “filiera corte” per produzione e consumi locali;• Possibilità di un centro-polo culturale come volano all’indotto dell’economia;• Collegamenti tra imprese e università come ricerca e sviluppo• Imprese e servizi con processi di produzione eco-efficienti (risparmio e recupero energetico, idrico, emissioni, rifiuti).
Mobilità	<ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione delle aree verdi, ma collegate e sicure• Aree Verdi a fini naturalistici (es. creazione Parco Navile)• Aree Verdi attrezzate, di quartiere con servizi (ristoro, tempo libero,)• Collegamenti tra aree Verdi private e pubbliche, come elementi di “connettività - relazioni sociali” sia a livello urbano che verso la campagna;• Urbanistica partecipata per la gestione e manutenzione delle aree verdi come responsabilizzazione dei cittadini e maggiore senso di identità e qualità.
Attività economiche	<ul style="list-style-type: none">• Sistema di modalità intermodale, con collegamenti pubblici più frequenti e sostenibili per renderli più attraenti e competitive rispetto ai mezzi privati;• Sistema coordinato di percorsi separati per diverse funzioni e mezzi (treno, metropolitana, auto, bici, pedoni, gestione parcheggi-sosta);• Traffico di attraversamento attorno alla città;• Mezzi pubblici e private con minore impatto ambientale;• Percorsi pedonali e ciclabili collegati e sicuri senza barriere e ostacoli.

3.6. Partecipanti dei Gruppi tematici

Gruppo QUALITA' DELL'ABITARE	
<i>Nome</i>	<i>Ente/Organizzazione rappresentata</i>
Piero Vignali	Ufficio di Piano
Francesco Baldacci	Assessore Urbanistica, edilizia privata, attività produttive
Alberto Triossi	Consorzio Coreceer Coop - Copalc
Roberto Zanella	Patrimonio
Pietro Parodi	Imprenditore Unindustria (per Vignoli Costruzioni)
Luciano Strazzari	Libero professionista
Claudia Beghelli	Fondazione "Le chiavi di casa"
Monica Taddei	Tavolo di volontariato
Lorenzino Cremonini	CQAP
Gruppo AREE VERDI	
Donatella Cimatti	Assessore Cultura, politiche per infanzia-adolescenza, istruzione
Angela Petrucciani	Servizi istituzionali
Licia Crescimbeni	Servizi finanziari
Riccardo Rigolli	CQAP – Agronomo
Maurizio Migliaccio	Studio Architettura – Ingegneria
Angela Amadori	Scuola - Scuole Medie Donini Pelagalli
Raffaella Casagrande	Consulta di Trebbo
Enrico Vannini	Coldiretti
Nazzareno Soda	Sindacato Pensionati Italiani
Paola Colletta	Scuola - Scuole Medie Donini Pelagalli
Gruppo MOBILITA'	
Belinda Gottardi	Assessore Ambiente, LLPP, Mobilità
Alessandro Bettio	Gestione del Territorio
Michele Saglioni	Urbanistica
Massimiliano Galloni	Polizia Municipale
Agnese Brandoli	CQAP - Architetto
Alessandro De Vita	Circolo Oratorio Bondanello
Valerio Severini	Associazione I Pedalalenta
Romano Tolomelli	Associazione Hobby Art
Luca Dottini	CNA Bologna - Castel Maggiore
William Brunelli	Unindustria
Gruppo ATTIVITA' ECONOMICHE	
Giovanna Battistini	Assessore Partecipazione, personale e organizzazione
Luca Billi	Staff sindaco
Alessandro Specchio	CQAP - Ingegnere
Annalisa Cerrè	Circolo Arci Sputnik tom
Rino Montanari	Associazione Idee ed Esperienze
Giovanni Santunione	Centro Sociale - Pertini
Giorgio Tartari	CNA Bologna - Castel Maggiore
Fabrizio Sarti	Lega Coop

3.7. Risultati (Piani di azione) dei gruppi tematici



GRUPPO QUALITA' DELL'ABITARE		
<i>Slogan: Vivere, convivere, condividere</i>		
IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
1. Progettazione sostenibile e gestione partecipata	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamenti • Incentivi • Coinvolgimento cittadini nella gestione (sussidiarietà) 	<ul style="list-style-type: none"> • Urbanista • Giunta comunale • Cittadini • Proprietari • Progettisti • Amministrazione
2. Integrazione varie parti e funzioni della città (residenziali, produttive, servizi)	<ul style="list-style-type: none"> • Indirizzi strumento urbanistico • Integrare/completare rete percorsi ciclo-pedonali tra servizi, tra città vecchia e nuova 	<ul style="list-style-type: none"> • Insieme dei soggetti interessati dal processo
3. Integrazione città/campagna	<ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'espansione (residenziale/produttivo) • Definizione vocazione ambiti periurbani • Dare ruolo alla campagna non solo agricolo, ma ludico 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuatori • Proprietari e proprietari agricoli (anche consorzi) • Costruttori • Amministrazione • Produttori
4. Creazione di un parco a tema per tempo libero e benessere	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione di varie proprietà pubbliche e private (convenzioni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione • Privati
5. Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Creare spazi vivibili 24 ore / 24 ore 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione • Privati • Cittadini • Operatori economici

GRUPPO AREE VERDI

Slogan: partecipare il verde

IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
1. Valorizzazione naturalistica (risorsa fiume)	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione Parco Navile • Istituzione Parco Reno • Realizzazione/valorizzazione della sentieristica per una fruizione soft 	<ul style="list-style-type: none"> • Ente pubblico • Associazioni • Scuola • Cittadini
2. Manutenzione “attiva” delle aree verdi	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione partecipata • Gestione partecipata • Informazione, sensibilizzazione, promozione • Istituzione di una “scuola verde” per i cittadini, coordinata dal servizio ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni • Cittadini • Ente pubblico
3. Multifunzionalità dell’ambito agricolo	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione di un parco agricolo – didattico • Promozione delle colture tipiche • Recupero degli elementi storici-paesaggistici (casolari, filari, ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Privato • Ente pubblico

GRUPPO MOBILITA'

Slogan: Riprendiamoci Via Gramsci

IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
1. Realizzazione "attraversamento NORD/SUD" e progettazione e realizzazione "attraversamento EST/OVEST"(*).	<ul style="list-style-type: none"> • Tavoli istituzionali area metropolitana; • PTCP BO; • Ponti e/o sottopassi; 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune; • Associazione Intercomunale Reno Galliera; • Provincia; • Regione; • Ministero I.I. e L.L.P.P.; • Ferrovie dello Stato.
2. Ripianificare il sistema del Trasporto Pubblico Locale sia su Gomma che su Ferro rafforzandone l'intermodalità.	<ul style="list-style-type: none"> • Ridefinizione dei percorsi delle linee; • Ridefinizione degli orari e delle frequenze; • Nuova tariffazione e biglietto integrato; • Nuovo materiale rotabile; • Miglioramento del comfort; • Aumento della competitività (Tempi e comfort) rispetto alle mobilità privata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune; • Associazione Intercomunale Reno Galliera; • Provincia; • Regione; • Ferrovie dello Stato; • Imprese; • Cittadini.
3. Realizzazione Rete Ciclopedonale Integrata* Comunale, in continuità con l'ambito territoriale Reno Galliera e dell'area metropolitana (Bologna).	<ul style="list-style-type: none"> • Piste in sede propria; • Tracciati in sede promiscua; • Creazione di itinerari cicloturistici come da esperienze dei comuni contermini; • Riorganizzazione dei sensi unici; • Prevedere meccanismi normativi in sede di pianificazione che comportino la realizzazione delle piste (nuovi ambiti). 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune; • Aziende del Trasporto Pubblico Locale ferro/gomma; • Provincia; • Imprese; • Aziende agricole; • Associazioni dei Cittadini.
4. Riorganizzazione della viabilità comunale - gerarchizzazione funzionale della rete stradale locale.	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione delle strade per caratteristiche e capacità funzionali; • Limitazioni del traffico mirate alla razionalizzazione dei flussi di attraversamento e al miglioramento dell'efficienza funzionale delle strade. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune; • Associazioni di Categoria; • Imprese; • Cittadini.
5. Educazione alla mobilità sostenibile.	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di informazione, formazione ed educazione alla mobilità sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni; • Associazioni di categoria; • Imprese; • Cittadini.

GRUPPO ATTIVITA' ECONOMICHE

Slogan: Castel Maggiore con il turbo; Innescare il futuro

IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
1. Aree produttive ecologicamente attrezzate	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione Provincia e Comune • Pianificazione urbanistica • Iniziativa privati 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione • Assoc. di categoria • Assoc. territoriale (es. Pedalenta) • Regione
2. Trasformazione attività produttive in servizi commerciali e tempo libero	<ul style="list-style-type: none"> • PSC • Marketing territoriale • Reti telematiche come "oneri" di urbanizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Assoc. attività produttive • Assoc. Operatori • Amministrazione • Assoc. di categoria • Imprese
3. Valorizzazione e promozione agricoltura biologica/biodinamica	<ul style="list-style-type: none"> • Filiera corta • Fattorie didattiche • agriturismo • "Open days" (Porte Aperte) • Piano di sviluppo rurale • Ici • Guide 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione • Assoc. agricole • Regione • Agricoltori
4. Cittadella della scienza – Polo culturale/Laboratorio con recupero aree industriali	<ul style="list-style-type: none"> • Project financing • Cartolarizzazione di edifici /aree pubbliche 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione • Privati • Università • Unione Europea
5. Integrazione tra piccole e grandi imprese – Servizi da localizzare in nuove aree servite da nuova mobilità	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti tecnologici • Laboratori • Telelavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione • Imprese • Assoc. categoria

3.8. Le 5 priorità. Le Idee-progetto più votate

Qualità dell’Abitare	Aree Verdi	Mobilità	Attività economiche
Creazione di un parco a tema per tempo libero / benessere (10 voti)	Valorizzazione naturalistica (risorsa fiume) (7 voti - ex aequo)	Realizzazione Rete Ciclopedonale Integrata* Comunale, in continuità con l'ambito territoriale Reno Galliera e dell'area metropolitana (Bologna) (9 voti)	Trasformazione attività produttive in servizi commerciali e tempo libero (6 voti)
Integrazione città /campagna (4 voti)	Manutenzione “attiva” delle aree verdi (8 voti)	Ripianificare il sistema del Trasporto Pubblico Locale sia su Gomma che su Ferro rafforzandone l'intermodalità (8 voti)	Cittadella della scienza – Polo culturale/Laboratorio con recupero aree industriali (5 voti)
Progettazione sostenibile e partecipata (3 voti)	Multifunzionalità dell’ambito agricolo (4 voti)	Realizzazione "attraversamento NORD/SUD" e progettazione e realizzazione "attraversamento EST/OVEST" (7 voti – ex aequo)	Valorizzazione e promozione agricoltura biologica/biodinamica (3 voti)
Integrazione varie parti e funzioni (3 voti)		Educazione alla mobilità sostenibile (4 voti)	Aree produttive ecologicamente attrezzate (1 voto)
Sicurezza (3 voti)		Riorganizzazione della viabilità comunale - gerarchizzazione funzionale della rete stradale locale (2 voti)	Integrazione tra piccole e grandi imprese – Servizi da localizzare in nuove aree servite da nuova mobilità (1 voto)

1. Programma Workshop Scenari per Castel Maggiore Sostenibile

Dal documento preliminare al PSC

29 maggio 2007

Villa Salina – via Galliera, 2, Castel Maggiore

- 9,00 Registrazione dei partecipanti,
- 9,15 Apertura del seminario di simulazione, benvenuto ufficiale:
Marco Monesi - Sindaco
Francesco Baldacci - Assessore all'Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive
- 9,40 Presentazione del workshop Scenari (obiettivi, programma della giornata, modalità di lavoro)
Walter Sancassiani - Focus Lab *Centro Progetti e Ricerche*
- 10,00 **1° Parte**
Sessione di lavoro per gruppi di interesse
Scenari sostenibili per "Castel Maggiore Sostenibile"

Gruppo di interesse 1: **Cittadini / Associazioni**
Gruppo di interesse 2: **Amministratori**
Gruppo di interesse 3: **Tecnici**
Gruppo di interesse 4: **Rappresentanti del mondo imprenditoriale**
TemI trattati:
 - **Mobilità**
 - **Qualità Abitare**
 - **Aree Verdi**
 - **Attività Economiche**
- 12.00 **Sessione plenaria**
Presentazione dei 4 scenari elaborati (1 portavoce per gruppo)
- 12.30 Discussione: Verso una Visione comune per Castel Maggiore Sostenibile
- 13,00 Pausa pranzo buffet
- 14.30 **2° Parte**
Sessione plenaria

Introduzione
Sessione di lavoro per gruppi tematici
Idee/Proposte (cosa fare, come fare, chi può fare per realizzare gli scenari)
- programma
- suddivisione per gruppi multisettoriali

Gruppo 1. **Mobilità**
Gruppo 2. **Qualità Abitare**
Gruppo 3. **Aree Verdi**
Gruppo 4. **Attività Economiche**
- 16,30 Presentazione dei Piani di Azione tematici (1 portavoce per gruppo)
- 17.00 **Votazione 5 priorità** e valutazione
- 17.15 **Prossimi appuntamenti e saluti**



Scenari per Castel Maggiore Sostenibile

Workshop EASW® per Associazioni, Amministratori, Tecnici, Rappresentanti del mondo imprenditoriale

Questionario di valutazione

29.09.2007

Gentile partecipante,

In questo questionario chiediamo la Sua opinione su vari aspetti del seminario. Le domande che seguono sono divise in quattro categorie comprendenti quesiti relativi a:

1. il seminario in generale;
2. gli scenari e le mansioni assegnate.
3. le sessioni dei gruppi di lavoro del seminario;
4. gli obiettivi e i risultati.

La preghiamo di indicare la risposta corrispondente al Suo parere. Dopo la compilazione - che richiede circa 10 minuti - La preghiamo di restituire il questionario all'organizzatore del seminario.

Grazie per la Sua collaborazione!

Vogliate indicare il vostro parere in risposta alle domande che seguono segnando uno degli "spazi" della scala.

1. IMPRESSIONE GENERALE SUL SEMINARIO

- (1) *Qual è il vostro parere sull'opportunità avuta durante il seminario di presentare le vostre opinioni e le vostre idee?*

L'opportunità durante il seminario di presentare le mie opinioni e le mie idee è stata

sufficiente 26 3 2 1 0 insufficiente

- 2) *Qual è il vostro parere riguardo al seminario in generale?*

Ho trovato il seminario di simulazione...

interessante 22 8 2 0 0 non interessante

non istruttivo 0 0 4 12 14 istruttivo

ben organizzato 14 12 4 0 0 male organizzato

non stimolante 0 0 3 8 17 stimolante

importante 16 9 5 0 0 poco importante

inutile 0 0 4 5 20 utile

2. GLI SCENARI E ALTRI STRUMENTI

- (3) *Qual è il vostro parere riguardo ai 4 scenari?*

Gli scenari sono...

chiari 22 8 2 0 0 poco chiari

interessanti 22 8 1 0 0 non interessanti

non istruttivi 0 0 4 11 15 istruttivi

utili 18 8 2 1 2 inutili

non rilevanti per
la nostra città

2 1 0 4 23

rilevanti per la
nostra città

3. LE SESSIONI DEL SEMINARIO

- (4) *Fornite il vostro parere riguardo alla gestione dello svolgimento del seminario e all'apporto fornito dal coordinatore (sessioni plenarie) e dai facilitatori (sessioni del gruppo di interesse e del gruppo tematico)*

Il *coordinatore* ha gestito lo svolgimento del seminario in modo...

buono 25 7 0 0 0 non buono

I *facilitatori* hanno gestito le sessioni dei gruppi di interesse e tematici in modo...

mattino: buono 28 4 0 0 0 non buono

pomeriggio: buono 24 6 1 1 0 non buono

- (5) *Fornite il vostro parere riguardo alle presentazioni e ai risultati delle sessioni dei gruppi di interesse e tematici*

Le presentazioni di gruppo sono state...

chiare 16 13 3 0 0 poco chiare

non interessanti 1 1 2 15 11 interessanti

rilevanti per
la nostra città 13 11 2 2 1 non rilevanti per
la nostra città

- (6) *Fornite il vostro parere riguardo alla "sessione poster" plenaria (classificazione delle idee con adesivi)*

La sessione poster è risultata...

non chiara 1 0 1 10 17 chiara

interessante 13 12 0 1 2 non interessante

inutile 1 0 4 12 13 utile

4. OBIETTIVI E RISULTATI

- (7) *Gli obiettivi del seminario sono...*

poco chiari 1 0 1 5 24 chiari

interessanti 20 8 1 1 1 non interessanti

importanti per
la nostra città 20 7 3 0 2 non importanti per
la nostra città

- (8) *A mio parere, i risultati (idee, azioni, priorità) del seminario sono...*

poco chiari 0 2 2 11 12 chiari

interessanti 14 11 0 1 5 non interessanti

nuovi 4 9 9 2 4 non nuovi

non importanti 1 0 3 11 12 importanti

utili per la
nostra città 12 9 2 2 2 inutili per la
nostra città

inattuabili 0 3 5 13 6 attuabili

- (9) *Il seminario di simulazione mi ha fornito un'idea più completa circa il futuro sostenibile della nostra città*
- | | | |
|-------------------|------------|----------------|
| disaccordo totale | 1 1 2 17 7 | accordo totale |
|-------------------|------------|----------------|
- (10) *Durante il seminario di simulazione ho udito idee e opinioni di cui non ero precedentemente consapevole*
- | | | |
|-------------------|------------|----------------|
| disaccordo totale | 2 2 7 12 6 | accordo totale |
|-------------------|------------|----------------|
- (11) *Prevedo che almeno alcune delle idee e dei risultati del seminario porteranno ad azioni o iniziative concrete nella mia città*
- | | | |
|-------------------|-------------|----------------|
| disaccordo totale | 1 0 4 12 11 | accordo totale |
|-------------------|-------------|----------------|

Potete indicare in poche parole quali sono secondo voi i **risultati più importanti** del seminario di simulazione?

- Il confronto tra soggetti diversi; a possibilità di parlare in maniera "libera".
- Avere "costretto" i portatori di interesse divergenti a lavorare insieme.
- La possibilità di partecipazione rafforza la fiducia dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione. Il dialogo sincero resta un presupposto fondamentale.
- Un approccio nuovo per una consuetudine di lavoro consolidata.
- Ascoltare opinioni dei diversi rappresentanti di categoria; pianificazione partecipata; individuazione degli obiettivi e priorità (anche se sono difficili da attuare: sono "sogni" condivisi non facilmente praticabili).
- Confrontarsi tra categorie e cittadini sul futuro del nostro paese, modi di affrontare i problemi e aspettative del domani.
- L'avvio di un processo di vera progettazione partecipata che coinvolge tutti i soggetti interessati, coinvolti a pari livello.
- L'inserimento della scuola nelle iniziative future come attore; la visione globale del piano.
- Nuove idee ma non tutte attuabili.
- Confronto fra attori diversi.
- L'inserimento della scuola come attore per la realizzazione delle azioni per il PSC.
- Lavorare in equipe; esprimere idee e progetti di interesse comune.
- Aver stabilito quali sono i problemi che Castel Maggiore deve risolvere per avere un'identità di città (mobilità, qualità dell'abitare); aver stabilito il ruolo e la funzione del verde e della campagna; aver detto che il Comune deve dotarsi di infrastrutture di ambito cittadino e ricreativo (oggi inesistenti!).
- Una condivisione degli scenari e di alcuni progetti/obiettivi possibili.
- Condivisione, partecipazione, coinvolgimento.
- Modalità di lavoro innovativa.
- Scambio di multicompetenze; discutere insieme a soggetti diversi i propri desiderata.
- Partecipazione ed espressione delle proprie idee.

Proposte di idee e progetti emersi nei gruppi tematici

GRUPPO QUALITA' DELL'ABITARE		
IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
Integrazione tra le varie parti/funzioni della città	<ul style="list-style-type: none"> Attraverso una progettazione urbanistica più dettagliata, con il contributo dei cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> Urbanista, Giunta comunale, cittadini
Progettazione sostenibile delle nuove abitazioni	<ul style="list-style-type: none"> Attraverso regolamenti (RUE) condivisi con i soggetti interessati 	<ul style="list-style-type: none"> Il Comune fissa le regole, gli attori le applicano
Applicazione dei principi della bioarchitettura e della sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Incentivi attribuiti in funzione dell'entità di applicazione 	<ul style="list-style-type: none"> Proprietà, progettisti, amministrazione
Creazione di un parco a tema per tempo libero e benessere	<ul style="list-style-type: none"> Associazione di varie proprietà pubbliche e private 	<ul style="list-style-type: none"> Privati tramite convenzioni con amministrazione comunale
Realizzazione verde di vicinato fruibile	<ul style="list-style-type: none"> Prevedere verde privato di uso pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione, imprese
Progettazione con standard qualitativi maggiori rispetto agli obblighi normativi	<ul style="list-style-type: none"> Incentivi attraverso premio edificabilità e/o riduzione oneri 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione, imprese
Realizzazione percorsi pedonali e ciclabili che colleghino case e servizi (scuole, Usl, piazze, parchi)	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e realizzazione Piani manutentivi nel tempo Iniziative di promozione 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione comunale, assoc. territoriali
Creazione pub/ristorante in zona industriale	<ul style="list-style-type: none"> La P.A. può mettere a disposizione area e trovare un soggetto privato per realizzare 	<ul style="list-style-type: none"> Comune, partner privato
Integrazione fra le diverse funzioni	<ul style="list-style-type: none"> Piano di sviluppo a programmazione definita con le diverse categorie di utenti fruitori 	<ul style="list-style-type: none"> Amministrazione comunale, rappresentati diversi operatori
Integrazione città e campagna	<ul style="list-style-type: none"> Delimitazione della espansione residenziale e produttiva Definizione vocazione ambiti periurbani Dare ruolo alla campagna non solo agricolo ma anche ludico, di svago 	<ul style="list-style-type: none"> Attuatori, proprietari, costruttori, amministrazione comunale, proprietari agricoli anche consorziati
Cittadini attivi nella gestione della "cosa pubblica" per sensibilizzare a uno stile di vita responsabile	<ul style="list-style-type: none"> Individuare bisogni, ruoli e tipi di interventi Definire modalità interscambio Publicizzazione Incontri partecipati Organizzazione efficiente 	<ul style="list-style-type: none"> Cittadini, amministrazione, scuole, associazionismo, luoghi d'incontro
Polo d'incontro multi-funzionale e multi-culturale	<ul style="list-style-type: none"> Costruzione funzionale, flessibile a esigenze differenti 	<ul style="list-style-type: none"> Provincia, Comune, scuola/cultura, cittadini
Abitazioni ecocompatibili, programmate in ogni comune, per i propri cittadini disabili	<ul style="list-style-type: none"> In sinergia con le fondazioni di partecipazione e l'Asl, dopo un iter di formazione personalizzato 	<ul style="list-style-type: none"> Cittadini interessati, Comuni, Asl
Rendere più sicura la città rispetto a vandalismi e crimini	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare la sorveglianza (persone, telecamere) e applicare le sanzioni estendendola, in caso di minori, alle famiglie Attività di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> Comune, Vigili, volontari
Promuovere lo sviluppo di una coscienza solidale	<ul style="list-style-type: none"> Incontri ed iniziative Attività di formazione 	<ul style="list-style-type: none"> Assessorato Cultura, Assessorato Politiche sociali, scuola, associazioni
La campagna è come una grande città anche estensiva. In essa fiumi, canali, fossi, rocce sono state e possono essere le matrici vitali di quell'elemento acqua che ha governato e governa ancora il vivere umano	<ul style="list-style-type: none"> In rapporto al sociale, il consumo idrico è pari alla dotazione di parchi, laghi di colmata, equilibrio ambientale atmosferico (ricordiamo che un pioppo adulto nelle 24 ore produce 16 mc di ossigeno). La comunicazione toglie lo svantaggio tra lavoro in fabbrica e campagna 	<ul style="list-style-type: none"> Etnie diverse: recupero del territorio in modo che le strutture direttive del territorio abbinate all'acqua possano essere veramente "binario operativo" (oggi molto scarso) nel dialogo costruttivo con il privato

GRUPPO ATTIVITA' ECONOMICHE		
IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
Recupero aree industriali dimesse o obsolete da adibire a residenze universitarie e laboratori di ricerca e sperimentazione (Cittadella della Scienza)	<ul style="list-style-type: none"> • Urbanistica contrattata per quelle attività da spostare in altra sede • Università nelle fasi di rilievo • Società a capitale misto per la costruzione /gestione • Project financing 	<ul style="list-style-type: none"> • Università, assoc. imprenditoriali di categoria
Nuovi insediamenti attività di laboratorio, commercio agricolo, anche di grande distribuzione che siano inseriti nella rete urbana di attraversamento di Castel Maggiore	<ul style="list-style-type: none"> • Esproprio aree necessarie • Costruzione viabilità pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> • CNA, Confartigianato, Assoc. agricole, cooperative
Valorizzazione agricoltura, agriturismo, fattorie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Open days, pubblicità, potenziamento assessorato competente 	
Combinazione centri di vicinato e grande distribuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri soggetti coinvolti • Promozioni combinate 	
Integrazione tra grandi e piccole imprese e settore dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti tecnologici • Specialmente per le PMI aggiornamento continuo 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinate dal Comune insieme a comitati ed associazioni
Favorire la trasformazione del produttivo urbano in commerciale e tempo libero. Individuare il confine della città e evidenziare le aree indisponibili	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivi alle aziende agricole • Azione di marketing territoriale • Mettere le reti informatiche tra gli oneri come strade /fognature • Risorse economiche, guide, cartellonistica, strumenti urbanistici, normativa PSC 	<ul style="list-style-type: none"> • Comune, cittadini singoli e associati
Agricoltura multifunzionale	<ul style="list-style-type: none"> • Polo polifunzionale a vocazione commerciale/spettacolare 	<ul style="list-style-type: none"> • Regioni, Comuni, Privati
Trasformare area industriale in area ecologicamente attrezzata	<ul style="list-style-type: none"> • Piano sviluppo rurale • ICI 	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivi regionali, Comune, privati
Polo culturale	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti pubblici 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblico-privati
Fronte commerciale est/ovest	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivi pubblici, progetti privati 	<ul style="list-style-type: none"> • Privati, commercianti
Attività per valorizzare l'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivi pubblici, progetti privati 	<ul style="list-style-type: none"> • Privati, agricoltori
Riqualificazione zona industriale	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi, mobilità 	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblico, aziende
Dare opportunità alla grande distribuzione e ai prodotti locali di qualità. Creare le condizioni per avvicinare produttori e consumatori ("vendita diretta")	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare nascita di attività agro-turistiche controllate/fattorie didattiche • Aiuti alla produzione ai qualità richiesta sul territorio 	
Valorizzazione agricoltura attraverso produzioni biologiche e biodinamiche	<ul style="list-style-type: none"> • Filiera corta • Fattorie didattiche • Agriturismo • "Open days" (Porte Aperte) • Piano di sviluppo rurale • ICI • Guide 	<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione, assoc. agricole, Regione, agricoltori
Ricerca e sviluppo: potenziare il rapporto tra università e imprese		
Uso massiccio di processi telematici, incremento del telelavoro		<ul style="list-style-type: none"> • Imprese, sindacati
Imprese e servizi nel processo del risparmio energetico nel settore edilizio e veicolare		<ul style="list-style-type: none"> • Enti locali, industria

GRUPPO MOBILITA'		
IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
Diminuire il traffico veicolare di attraversamento.	Creare una vera circonvallazione del capoluogo (Nuova Galliera).	Provincia di Bologna e Comune.
Limitazione del traffico veicolare privato.	Creare "collegamenti" pubblici più competitivi (in termini di numero di corse, periodicità, percorrenze, intermodalità etc.) e "convincere" i cittadini a non usare l'auto.	Provincia di Bologna, Comune ed Enti Trasporto Pubblico (ATC, FS).
Itinerari cicloturistici e guida ai prodotti agricoli e alle aziende.	Individuazione itinerari attraverso prove fatte da tecnici e associazioni.	Ass.Com. Reno Galliera, Provincia di Bologna, Comune, Associazioni :..... [post-it non decifrabile]
Pista ciclabile in sede propria tra le frazioni ed il capoluogo, ad es:..... [post-it non decifrabile]	Individuazione itinerari da parte di tecnici e associazioni (materiale da realtà [post-it non decifrabile]).	Enti Locali, Provincia.
Migliorare l'accesso alla stazione da via Saliceto.	Costruzione di una nuova strada dalla stazione a via Saliceto, evitando il castello.	Istituzioni, Ferrovie dello Stato.
Allargamento delle carreggiate di vie minori fuori dal centro abitato (vedi via Limone, Bondanello, Muraglia) in modo che rappresentino una valida alternativa alla viabilità principale.	Allargamento carreggiata.	Comune.
Creazione rete piste ciclabili in sede propria con collegamenti capoluogo/frazioni/comuni limitrofi.	Pianificazione, progettazione, esecuzione lavori. Creazione sensi unici (?), messa in sicurezza piste esistenti (paletti, corridoi, etc.)	Comune, Provincia, Associazioni.
Educazione Mobilità Sostenibile.	Promozione culturale di modello di mobilità sostenibile (mettere a disposizione strumenti per la mobilità sostenibile).	Comune, Altri Enti, Cittadini.
Implementazione TPL - trasporto Pubblico Locale- e SFM -Servizio Ferroviario Metropolitano- + biglietto integrato.	Aumentare corse treni e bus. Percorsi trasversali.	Regione, Provincia, Comune.
Creazione zone a traffico limitato.	Limitazione circolazione centro.	Comune, Ass.Categoria.
Dirottare traffico di attraversamento fuori dal centro.	Realizzazione strada.	Comune, Reno Galliera.
Potenziamento SFM - Servizio Ferroviario Metropolitano	Più treni per il SFM.	Regione.
Potenziamento viabilità asse EST-OVEST.	Realizzazione nuovi ponti e rete stradale.	Contributo Provincia (utilizzo oneri comparti edificatori dei comuni interessati).
Potenziare il servizio ferroviario, aumentare le corse autobus, allargare la rete ATC a Castel Maggiore.	Migliorare la comodità, la velocità e i costi; biglietto unico; riorganizzazione sensi unici; contributi per il carburante metano.	Ferrovie dello Stato, ATC e Comune.
Tangenziale di Castel Maggiore	/	/
Prevedere nuovo collegamento viario EST-OVEST	Individuare nel PSC di Castel Maggiore o di Argelato il tracciato per superare la ferrovia.	Associazione Comuni Reno Galliera, e Provincia.
Limitare traffico di attraversamento su via Gramsci.	Far diventare via Gramsci ZTL.	Comune (prevedere nuovo piano urbano del traffico).
Alleggerimento asse che attraversa Castel Maggiore. Potenziamento viabilità per vie alternative con asse tangenziale Comune BO-Castel Maggiore	Creazione di maggiori collegamenti trasversali, mescolando abitazione industrie commercio (no settori monofunzionali).	Comune (nuovi progetti), e cittadini ("la persona che ne è attratta e agevolata").
Incentivazione utilizzo mezzo pubblico, pedonale, ciclabile.	Creare zone ricreative e commerciali accessibili a chi lavora e abita.	Comune (nuovi progetti), e cittadini ("la persona che ne è attratta e agevolata").
Favorire utilizzo mezzi pubblici (bus/treno).	Targhe alterne per tutta la Reno Galliera, corridoi a traffico limitato (metano, gpl, 3/4 persone a bordo).	Comune, ATC, FS, Ass. Reno Galliera, Provincia, Associazioni.
Prolungamento linea 27 / metro (inclusione del Comune di Castel Maggiore nella zona urbana del servizio TPL)	Biglietto unico bus-treno, servizio notturno, collaborazione con ATC, informazione efficace, impegno finanziario.	Comune, ATC, FS, Ass. Reno Galliera, Provincia, Associazioni, Cittadini.

GRUPPO AREE VERDI		
IDEE-PROGETTO (cosa)	AZIONI (come)	RESPONSABILITA' (chi)
Creare una cultura del verde, nello specifico tra i giovani per ciò che riguarda la conoscenza delle specie naturali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività sul campo con esperti ▪ Cartellonistica ▪ Pieghevoli sulle aree verdi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scuola ▪ Comune
Creare piste ciclabili o camminamenti pedonali di collegamento tra le aree verdi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Urbanistica partecipata ▪ Coinvolgimento del CCR ▪ Coinvolgimento del Centro anziani 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Associazioni ▪ Scuola ▪ Comune
Recuperare il Parco Navile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bonifica degli argini ▪ Organizzare camminate con le scolaresche ▪ Creare un centro di educazione ambientale a Corticella 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Regione ▪ Scuola ▪ Comune ▪ Rete dei CEA
Individuare, definire, istituire aree verdi a fine naturalistico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Connotare l'area del Reno come parco naturale, con flora e fauna autoctona, realizzando anche piste ciclabili per renderla fruibile a scuola, associazioni e cittadini in genere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzione (Comune, Provincia, Regione) ▪ Associazioni ▪ Scuola ▪ Imprese locali a forte impatto ambientale
Preservare e valorizzare l'ambiente rurale locale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evitare l'urbanizzazione eccessiva, mantenendo le aree rurali, incentivando la piccola/tipica produzione locale, dando la possibilità alle scuole di fruire di percorsi/visite a queste piccole realtà locali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzioni (Comune) ▪ Scuola ▪ Piccole aziende agricole
Riqualificare i parchi pubblici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione di alcuni servizi (punti ristoro, piste ciclabili, illuminazione, camminamenti, strutture per giochi e tempo libero) con scuole e associazioni. ▪ Manutenimento, controllo, animazione dei parchi con associazioni e scuola ▪ Educazione al rispetto per i cittadini 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzioni (Comune) ▪ Associazioni ▪ Scuola ▪ Cittadini
Nell'ambito dello slogan "armonia fra il vivere e il produrre" che si addice a Castel Maggiore proporrei di individuare 3 livelli di aree verdi: <ul style="list-style-type: none"> - aree di comparto abitativo - aree multifunzionali di livello comunale per sagre, feste, sport, tempo libero in genere - aree naturalistiche protette ma facilmente fruibili (parchi fluviali, percorsi di trekking, percorsi ciclistici fuori strada...) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettare i nuovi comparti abitativi e produttivi comprendendo aree verdi per ogni realizzazione ▪ Definire un'area comunale da strutturare completamente per fruizione/agggregazione sociale ▪ Definire aree verdi esterne agli abitati da adibire a frequentazione per attività ecologiche, educative e di uso specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ente pubblico (i "regolatori" delle realizzazioni) ▪ Privati

segue

Recupero del Parco Navile e valorizzazione delle aree verdi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenere puliti gli argini ▪ Sensibilizzazione a livello scolastico ▪ Percorsi ciclabili ▪ Creazione di un centro di educazione ambientale ▪ Conoscenza delle specie esistenti ▪ Visite guidate con esperti ▪ Produzione di materiale illustrato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Provincia ▪ Regione ▪ Scuola ▪ Associazioni naturalistiche ▪ Comune
Inserire aree verdi in ambito urbano, come parchi di città che "scorrono" tra gli abitati senza interruzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Destinare a verde alcune zone, salvaguardandone gli aspetti naturalistici e originali del territorio inserendoli nei comparti e piani particolareggiati ▪ Progettazione partecipata 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cittadini ▪ Studenti di storia e architettura ▪ Ufficio Tecnico del Comune
(fermo restando la compatibilità con l'attività produttiva agricola) Ricostruzione della "zoonizzazione" delle aree coltivate secondo modalità storicamente riconoscibili Individuare zone con caratteristiche ritenute ambientalmente interessanti da valorizzare intervenendo con la realizzazione di parchi o di attività economiche come l'agriturismo in cui illustrare le colture o far visitare gli allevamenti di animali domestici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di parchi in cui promuovere attività di svago e/o culturali (es, parco dei Gessi) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ente pubblico ▪ Privati
Area verde vicino corso d'acqua a fine naturalistico con campagna di piante autoctone con piste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bonifica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Università ▪ Associazioni agricole ▪ Privati
Area verde di quartiere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disponibilità area pubblica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Associazioni sportive ▪ Associazioni commercianti
Creazione di bosco	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto scuole con addestramento alla messa in opera 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Privati
Manutenzione e sfaccio delle aree verdi pubbliche di prossimità a quelle private	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definire in un percorso partecipato le linee guida (tempi, modalità, sinergie di attuazione degli interventi) che i singoli dovrebbero adottare per ciò che riguarda le aree verdi pubbliche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cittadini ▪ Centri sociali ▪ Associazioni di volontariato ▪ Ente locale (coordinamento)
Parco agricolo didattico (funzioni: educazione, uso sportivo, produzione...)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Identificare la zona/e con accordi con le aziende agricole. Terreno multifunzionale per attrezzare/coltivare collettivamente (banca del tempo) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Chiunque proponga attività documentata e progettata
Tutela dei corsi d'acqua, salvaguardia integrale e rinaturalizzazione parco fluviale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conservare patrimonio arboreo e mitigazione ambientale 	
Aree verdi attrezzate (campi beach, chioschi, griglie...)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bandi comunali per attrezzature ▪ Organizzazione di tornei ▪ Investimenti in giostrre, bar, ecc ▪ Corsi nei parchi ▪ Aumentare il senso civico! 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Società sportive ▪ Privati ▪ Scuola ▪ Comune (servizio ambientale)
Realizzazione di verde attrezzato a servizio delle attività industriali, collegato con le zone urbane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Inserire la realizzazione di aree verdi quali oneri di urbanizzazione nei piani particolareggiati di espansione e/o recupero 	

segue

<p>Verde attrezzato distribuito su più livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a livello di isolato da concepire come verde attrezzato condominiale organizzato in modo da agevolare la socializzazione - a livello di quartiere e di città da collocare in modo da agevolare (per quanto possibile) la comunicazione tra zone industriali/artigianali/residenziali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Convenzioni ▪ Interventi pubblici o privati 	
Ricostruire il servizio giardineria comunale e scuola di istruzione alla gestione/tutela		
Aziende agricole per produzione di energia con impianto fotovoltaico (?)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione dell'acquisto di energia locale per enti pubblici 	
Manutenzione aree verdi: ripulire i parchi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivare giochi di società a squadre (es. giochi gioventù/senza frontiere) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Associazioni ▪ Scuole
Urbanistica partecipata per la valorizzazione delle aree verdi, la progettazione, la gestione e la manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerca finanziamenti ▪ Adesione a progetti ▪ Previsione cifra a bilancio (per la realizzazione) ▪ Percorsi di coinvolgimento ▪ Convenzioni/contratti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comune ▪ Scuole ▪ Cittadini ▪ Associazioni (per manutenzione e gestione) ▪ Altri enti (per finanziamenti) ▪ Commercianti